

FELICITA'



AscoltiAMO la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26

VI DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - C
16 febbraio 2025

«Beati voi...».

Il Vangelo ci presenta quattro *Beatitudini* e quattro *guai*, che capovolgono la scala dei valori umani e annunciano il modo con il quale Dio agisce nella storia e salva.

- **Gesù dice:** «Beati voi», davanti a una moltitudine di persone, riferendosi a quattro situazioni concrete: povertà, fame, pianto, persecuzione. Le Beatitudini non sono da interpretare in chiave moralistica; esse rivelano il desiderio di Dio di scardinare una cultura fondata sui beni materiali, che lega la felicità al possedere.

Che cosa mi rende felice?

- **Il Maestro** non benedice la povertà o il dolore, e neppure condanna la ricchezza in se stessa, ma vuole ricondurre l'umanità alla sua autentica e originaria felicità: riporre la fiducia in Dio e non soltanto nelle *cose umane* che hanno fine. Per questo il ricco, il soddisfatto, chi ride ed è lodato da tutti, è *nei guai*, se confida solo in se stesso, nelle cose e non in Dio, chiudendosi agli altri. Il «guai a voi» non suona come una minaccia, ma come il tentativo compassionevole di far comprendere ai ricchi che la gioia risiede nell'aprirsi a Dio e agli altri.

Quale ideale di felicità mi presentano i social, i media, la pubblicità?

- **Il cristiano** è chiamato a sintonizzarsi con Dio, che ama ciascuno secondo le sue necessità; il povero, l'afflitto, l'affamato sono coloro che hanno più bisogno.

Guardo la vita e le persone con lo stesso sguardo di Gesù?

ApprofondiAMO

Tiro e Sidone - Città del Libano, in passato appartenevano alla Fenicia, ma nel NT sono città greche, nominate numerose volte: Tiro, cinquantanove; Sidone, cinquanta. Distanti 40 km l'una dall'altra, si affacciano entrambe sul mar Mediterraneo. Nella tradizione biblica sono associate tra loro e rappresentano i popoli pagani, cioè le nazioni non appartenenti al popolo di Israele.

ImpegniAMOci

a non fondare la nostra felicità sulle cose materiali, ma a cercarla nella relazione con Dio e con gli altri.

WhatsappiAMO... a Gesù

Signore Gesù,
con le beatitudini, non esalti la povertà o il dolore
e neanche condanni la ricchezza in se stessa,
ma capovolgi la nostra idea di felicità
che si aggrappa solo alle sicurezze umane.

Signore Gesù,
aiutaci a fidarci di Dio e della sua parola,
a non confidare nelle cose umane,
che hanno fine, ma a stare con te
dalla parte dei poveri, degli affamati e di chi soffre.



GiochiAMO

Scrivi il contrario dei termini dati; le lettere delle caselle colorate lete di seguito ti sveleranno un messaggio di questa domenica.



A M A R O



A N T I P A T I C O



F R E D D I



R I C C H I



I M P U R O



A M B I Z I O S O



T R I S T E



B U I O



I N C I V I L E

